



Bologna, 22 gennaio 2026

COMUNICATO STAMPA

**Scuola: incontro con il Commissario ad acta Di Palma all'USR Emilia Romagna.
OOSS: numeri in ordine, misura ingiustificata. Ribadito il no al taglio di 17 autonomie.
Nessuna risposta concreta dal Commissario**

Bologna, 22 gennaio 2026 – Si è svolto questa mattina, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali regionali della scuola FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, Gilda UNAMS, SNALS CONFSAL, ANIEF e il Commissario ad acta Di Palma, nominato dal Governo per procedere al dimensionamento della rete scolastica regionale.

In apertura, il commissario Di Palma si è limitato ad illustrare le norme che regolano l'organizzazione del sistema scolastico quindi il dimensionamento e le motivazioni alla base del provvedimento di nomina adottato dal Consiglio dei Ministri.

Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la propria posizione, già nota: no al commissariamento e no al dimensionamento che prevede la riduzione di 17 istituzioni scolastiche in Emilia Romagna. Abbiamo sottolineato che la nostra regione presenta un sistema complessivamente in equilibrio, con numeri in ordine e già coerente con i parametri previsti: per questo l'imposizione di ulteriori accorpamenti risulta ingiustificata, iniqua e assume il carattere di una scelta politica che colpisce la scuola pubblica.

Un intervento di questo tipo indebolisce l'autonomia scolastica, aumenta eccessivamente le dimensioni delle istituzioni, appesantisce la gestione e produce ricadute negative su lavoratrici e lavoratori, studenti, famiglie e territori, con effetti particolarmente critici nelle aree più fragili e montane.

Le organizzazioni hanno giudicato insufficiente e deludente l'incontro in quanto dal commissario non sono arrivate delucidazioni, spiegazioni, orientamenti circa le 17 autonomie da chiudere.

Abbiamo quindi chiesto la massima chiarezza su criteri, tempistiche e ricadute organizzative dell'operazione, sottolineando che non può esserci alcun confronto serio senza trasparenza, a partire dall'elemento essenziale: l'indicazione delle istituzioni scolastiche interessate dal dimensionamento. Il commissario ha ribadito che assumerà autonomamente la decisione di attivare il decreto di chiusura delle scuole.

Le OO.SS. hanno inoltre evidenziato un ulteriore e grave elemento di opacità: non è stato reso noto – e ad oggi non è conoscibile con certezza – il dato complessivo del numero degli studenti dell'Emilia Romagna assunto a riferimento.

Solo dopo tali richieste e osservazioni, il Commissario ha riferito di confermare l'impostazione governativa e di voler dare seguito all'operazione di dimensionamento, confermando dunque la prospettiva della riduzione delle 17 autonomie.

A fronte delle nostre richieste, tuttavia, non è stata comunicata alcuna informazione sulle scuole interessate: né l'elenco, né l'indicazione delle istituzioni coinvolte. È un fatto gravissimo: una decisione che incide direttamente su comunità scolastiche e territori viene portata avanti senza rendere noto chi ne subirà gli effetti e senza rendere trasparenti i dati di riferimento.

In queste condizioni, il confronto risulta svuotato di significato e viene negata la trasparenza dovuta a lavoratrici e lavoratori della scuola, famiglie, studenti e amministrazioni locali.

Le Organizzazioni Sindacali, giudicando inutile l'incontro in quanto oggi non è stato fornito nessun elemento conoscitivo sul perimetro dell'operazione di dimensionamento, nel manifestare la propria insoddisfazione, confermano la manifestazione regionale di sabato 24 gennaio 2026 a Bologna, contro il commissariamento e contro il taglio delle autonomie scolastiche in Emilia Romagna, alla quale hanno confermato la presenza il Presidente della Regione Emilia Romagna Michele De Pascale, l'Assessora regionale all'istruzione Isabella Conti, numerosi amministratori locali, parlamentari e consiglieri regionali, rappresentanti dei consigli d'Istituto.

Monica Ottaviani – FLC CGIL ER
Luca Battistelli – CISL SCUOLA ER
Serafino Veltri – UIL Scuola RUA ER
Rosarita Cherubino – Gilda UNAMS ER
Gianni Fontana – SNALS CONFESAL ER
Francesco Clemente – ANIEF ER